

Castelli: «Diamo il via agli accordi bilaterali»

IVA GARIBALDI

Sottosegretario Castelli, il ministro Matteoli oggi dice che Malpensa non subirà penalizzazioni. Soddisfatto?

«Sono dichiarazioni che mi confortano. Ma...

SEGUE A PAGINA 2

...se si vuole che Malpensa non venga penalizzata è necessario dare il via agli accordi bilaterali per far sì che la lunga fila di operatori che aspettano di entrare nello scalo possano finalmente farlo».

Lei parla di un numero consistente di compagnie. Quali sono?

«Spetta a Sea dirlo. Quello che posso aggiungere è che ci sono anche alcuni governi che insistono perché le loro compagnie di bandiera possano operare a Malpensa: è chiaro dunque che bisogna dar seguito il più rapidamente possibile a queste richieste».

Chi deve muoversi per attuare gli accordi bilaterali?

«Il Ministero dei trasporti deve attivarsi subito per iniziare le procedure che rendono operativi gli accordi».

La Lega insiste da tempo sulla questione della liberalizzazione. Come intende muoversi adesso?

«Tempo fa avevamo presentato al Senato un emendamento proprio sulla questione degli accordi bilaterali che sarebbe passato senza alcun dubbio. Poi, però, a seguito di una specifica richiesta di alcuni nostri alleati avevamo accettato di trasformarlo in un ordine del giorno. L'emendamento stabiliva che di fronte alle richieste delle

nuove compagnie di entrare a Malpensa e in generale nel nostro mercato, l'Enav dopo aver preso le misure tecniche necessarie e verificato le compagnie avrebbe trasmesso la richiesta al ministero affinché si attivasse per dare il via libera alle compagnie. A questo punto ritengo necessario ripresentare questo emendamento alla prima occasione possibile: sarà uno strumento anche a vantaggio del ministero che a quel punto potrà muoversi con l'avallo del Parlamento».

Quasi un anno fa Air France stava per acquisire Alitalia. La Lega si oppone e così Berlusconi. Oggi sembra certo che il partner straniero di Cai sarà sempre Air France. Cos'è cambiato da allora per voi?

«Per la Lega non è cambiato nulla. Air France sembra volere la morte di Malpensa: che poi tenti di raggiungere l'obiettivo attraverso l'acquisto della compagnia oppure con un accordo a noi non interessa. Non ci stiamo ed è giusto opporsi. Comunque, formalmente sono ancora aperte le trattative con Lufthansa. In ogni caso c'è bisogno di realizzare gli accordi bilaterali, servono a tutti, e li chiede anche Lufthansa».

Quali azioni si aspetta dal Governo?

«Berlusconi disse che preferiva Lufthansa. Cai nella logica del libero mercato ha diritto di agire come crede, e comunque il mio discorso prescinde dalle decisioni della nuova Alitalia. A noi, lo ripeto, interessa sbloccare la questione degli accordi bilaterali. È chiaro che la partita è complessa, e riguarda tutto il Governo».

Tempo fa il premier promise un consiglio dei ministri a Malpensa...

«I simboli sono importanti e se Berlusconi farà un Consiglio

dei ministri a Malpensa va benissimo. Ma io sono lombardo e preferisco gli accordi bilaterali».

Quali saranno le prossime mosse della Lega?

«Quando eravamo all'opposizione facevamo manifestazioni, ora faremo azioni governative e parlamentari. Quali le decideremo presto: intanto se domani la segreteria politica si occuperà di questo tema, dirò in quella sede che Malpensa va sostenuta a ogni costo. Noi non facciamo nessuna azione, né l'abbiamo mai fatta, contro Fiumicino, chiediamo solo che possa lavorare Malpensa, dall'altra parte c'è invece qualcuno, e ho più di un sospetto, che vuole affossare Malpensa. È la dimostrazione che gli interessi romani sono quasi sempre contro quelli della Padania».

Quali sono i tempi per salvare Malpensa?

«Guardi, Malpensa comunque ce la farà con le sue gambe. I tempi però sono stretti per salvare i posti di lavoro di qualche migliaio di lavoratori che rimarranno a casa senza avere nemmeno la cassa integrazione. Anche a tutela di queste categorie la Lega Nord dovrà attivarsi».

Il sottosegretario:

«L'aeroporto sopravviverà comunque, ma ora dobbiamo occuparci di chi rischia di perdere il posto di lavoro»